

La fibra ottica? «Non funziona e ha soltanto rotto le strade»

Il sindaco lamenta: lavori abbandonati e senza ripristini

IL PROBLEMA

DI ROBERTO ZORGNOTTO

» La fibra ottica? Non è servita a far viaggiare più capienti e veloci le reti informatiche, ma più scomodi gli automobilisti residenti e di passaggio a Cherasco. Di questo s'è rammaricato nell'ultima seduta di Consiglio comunale il sindaco Carlo Davico.

Approfittando della consueta parentesi delle comunicazioni, Davico ha dato «parziale risposta» - l'ha definita, a



Un cantiere per la cablatura a banda larga sul territorio: a Cherasco ha suscitato diffida alla ditta inadempiente

un'interrogazione del consigliere Roberto Germano. L'esponente del gruppo di minoranza "Nuova Cherasco" aveva sollecitato aggiornamenti sui cantieri di posa dei cavi della cosiddetta banda larga effettuati sul territorio, e chiesto se l'infrastruttura sempre più fondamentale nella crisi sanitaria che costringe a tele-lavorare, tele-studiare e anche tele-riunirsi per le assemblee amministrative, fosse funzionante. «Purtroppo no» - ha osservato Davico spiegando: «I lavori non

conclusi sono fermi ormai da mesi. Abbiamo scritto all'impresa responsabile per sapere quando li avrebbe ripresi». Nessuna reazione e «la cosa più spiacevole - ha proseguito il sindaco - è che dove hanno rotto le strade per interrare i cavi, non hanno eseguito i ripristini». Diverse vie sono rimaste piene di buche che peggiorano con il trascorrere del tempo e le intemperie. Davico ha concluso annunciando «una diffida» alla ditta, affinché provveda almeno a tapparle al più presto. ♦